



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore

Provincia di Ferrara

Sportello Unico Edilizia

Rif. pratica Sinadoc 29251/2024

Fascicolo RER n. 1311/81/2024 (screening)

Spett.le

ARPAE SAC Ferrara

aoofe@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto "Inserimento di 55.200 galline ovaiole all'interno di due capannoni esistenti, già adibiti ad uso allevamento e ad oggi inutilizzati", a Portoverrara nel comune di Portomaggiore (FE), presentato dalla Società Agricola Liberelle I S.r.l. – **Richiesta integrazioni/chiarimenti**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita con nota prot. Unione n. 36620 del 04/11/2024, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs. 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata considerato che i due capannoni G-H da ristrutturare ed i nuovi elementi tecnologici da installare/costruire ricadono in zona di vincolo paesaggistico, ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. c), costituito dalla presenza della "Valle del Mezzano".

Pertanto si chiede di:

1. inserire nella planimetria generale il limite del vincolo paesaggistico in quanto l'intervento dovrà essere sottoposto al parere della commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio ed oggetto di specifica autorizzazione paesaggistica;
2. rappresentare e quotare le nuove opere/modifiche, sia quelle che riguardano i capannoni (planimetrie e prospetti), che gli elementi tecnologici come i silos mangime, locale quadri, la barriera contenimento polveri, i nastri trasportatori esterni pollina-mangime-uova, ecc., per poter valutare l'impatto con il paesaggio del progetto nel suo complesso;
3. chiarire in cosa consistono i "ricoveri" della gestione della pollina per tre giorni prima di essere prelevata per portarla agli impianti di produzione biogas;
4. occorre documentazione fotografica estesa a tutta l'area occupata dall'allevamento e all'intorno ed una foto aerea per meglio comprendere il suo inserimento nel contesto.

Per quanto attiene le mitigazioni a verde si chiede di integrare quanto presentato con un elaborato grafico che riporti lo stato di fatto sia rispetto all'esistente che rispetto alle piante già messe a dimora previste nella precedente autorizzazione ("la vegetazione attualmente presente sarà infine sistemata con sostituzione delle piante in cattivo stato o cadute ed implementata lungo il lato sud) oltre a riportare la vegetazione costituita da alberature di diverse altezze posizionate lungo i lati lunghi dei capannoni G ed H e anche nella parte posteriore (lato nord). Se, per motivi sanitari, per la succitata area "boscata" esistente e posta nelle immediate vicinanze dei due capannoni oggetto del presente screening, dovesse essere richiesto l'abbattimento, si chiede di prevedere la piantumazione di nuove alberature sui confini nord-est del complesso zootecnico in modo da completare la schermatura in quella direzione con quanto già previsto nella precedente modifica di A.I.A. La documentazione integrativa dovrà comprendere anche una relazione specialistica che descriva l'intervento che si andrà a realizzare e che riporti foto inserimenti e ogni altro dettaglio che possa spiegare meglio l'intervento.

In sede di autorizzativa, la Ditta dovrà procedere alla sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo e la presentazione di una polizza fideiussoria al fine di garantire l'Ente sui lavori di realizzazione delle opere di mitigazione e sulle manutenzioni, le sostituzioni delle piante che non attecchiranno, le eventuali annaffiature di soccorso ecc. negli anni successivi la realizzazione stessa.

Relativamente all'inquadramento edilizio dell'intervento, trattandosi di opere di ristrutturazione con realizzazione di vani tecnici/impiantistici funzionali ai capannoni e spostamento dei silos mangimi, il titolo abilitativo da presentare per la sua esecuzione è la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, comprensiva delle dichiarazioni e documenti previsti nella modulistica regionale, con inizio lavori differito all'ottenimento della Autorizzazione Paesaggistica.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
**E.Q Servizio Urbanistica e
Sportello Unico per l'Edilizia
Geom. Claudia Benini**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).